

Modulo per l'invio di un'allerta

1) Lista di controllo per l'invio di un'allerta / per accertare se i criteri per l'invio di un'allerta siano soddisfatti nel caso in esame

Punto 1: Il grave pericolo potenziale è collegato a un'attività di servizi / al comportamento di un prestatore di servizi?

Per ulteriori precisazioni consultare le Linee guida per l'utilizzo del meccanismo di allerta (disponibili nel sito IMI).

Sì, il grave pericolo potenziale è collegato a un'attività di servizi / al comportamento di un prestatore di servizi.

→ passare al punto 2

No, il grave pericolo potenziale non è collegato a un'attività di servizi / al comportamento di un prestatore di servizi.

→ non inviare l'allerta

Punto 2: L'attività rientra nel campo d'applicazione della direttiva sui servizi?

In caso di incertezza, consultare il Manuale per l'attuazione della direttiva servizi (disponibile nel sito IMI).

Sì

→ passare al punto 3

No

→ non inviare l'allerta

Punto 3: Sussiste un pericolo di grave pregiudizio alla salute o alla sicurezza delle persone o all'ambiente?

Nel valutare questo aspetto, occorre considerare la gravità e la portata del potenziale danno. Quando la gravità è particolarmente elevata o la portata è particolarmente ampia, potrebbe essere necessario inviare un'allerta anche quando la probabilità che il danno si verifichi è bassa.

Per ulteriori precisazioni consultare le Linee guida per l'utilizzo del meccanismo di allerta (disponibili nel sito IMI).

Sì, i comportamenti, atti specifici o le circostanze riguardanti l'attività di servizi possono causare grave pregiudizio alla salute o alla sicurezza delle persone o all'ambiente.

→ passare al punto 4

No, non sussiste un sufficiente pericolo di grave pregiudizio.

→ non inviare l'allerta

Punto 4: Esiste un nesso causale tra la situazione correlata al servizio e il potenziale grave pregiudizio?

Per ulteriori precisazioni consultare le Linee guida per l'utilizzo del meccanismo di allerta (disponibili nel sito IMI).

Sì, esiste un nesso causale. Il danno potenziale sarebbe causato essenzialmente dai comportamenti, da atti specifici o dalle circostanze del caso in esame.

→ passare al punto 5

No, non è possibile stabilire un nesso causale diretto tra i comportamenti o atti specifici o le circostanze del caso in esame e il potenziale grave pregiudizio.

→ non inviare l'allerta

Punto 5: Esiste un rischio reale/concreto di un danno grave? Nel valutare questo aspetto, occorre tenere conto in particolare dei seguenti elementi:

- Il rischio di danno grave persiste ancora o è probabile che si ripresenti nel prossimo futuro? *(se no, non inviare l'allerta)*
- È stato fatto qualcosa per eliminare o ridurre il rischio? *(se l'intervento ha eliminato il rischio / se il rischio residuo non è significativo, non inviare l'allerta)*
- Chi è il destinatario tipo del servizio? *(se il destinatario appartiene a un tipo di persone che sono più difficilmente in grado di individuare il rischio o adottare precauzioni, il rischio di danno è in generale più elevato)*

Per ulteriori precisazioni consultare le Linee guida per l'utilizzo del meccanismo di allerta (disponibili nel sito IMI).

Sì, esiste un rischio reale di danno grave.

→ passare al punto 6

No, il rischio non persiste / è improbabile che si ripresenti nel prossimo futuro.

→ non inviare l'allerta

Punto 6: Esiste il rischio che il danno si produca in altri Stati membri? Nel valutare questo aspetto, occorre considerare in particolare i seguenti elementi:

- Il fornitore presta servizi in altri Stati membri?
- Il fornitore è stabilito in una regione frontaliere?
- È probabile che il tipo di servizio sia prestato oltrefrontiera?

Per ulteriori precisazioni consultare le Linee guida per l'utilizzo del meccanismo di allerta (disponibili nel sito IMI).

- Sì, esiste un effetto transfrontaliero. → **inviare l'allerta / passare alle parti 2 e 3 del presente modulo**
- No, non esiste un effetto transfrontaliero. → **non inviare l'allerta**

2) Informazioni generali sul prestatore di servizi

a. Tipo di prestatore di servizi (* indica dati obbligatori)

- A. Società
- B. Prestatore di servizi individuale
- C. Dato non disponibile

b. Dati identificativi del prestatore di servizi

Nome completo della società (*se sopra è stato indicato A o C)

[testo libero].

Nome del prestatore di servizi / del suo rappresentante (*se sopra è stato indicato B)

[testo libero].

Cognome del prestatore di servizi / del suo rappresentante (*se sopra è stato indicato B)

[testo libero].

Data di nascita del prestatore / del rappresentante:

[testo libero].

Luogo di nascita del prestatore / del rappresentante:

[testo libero].

Ragione sociale alternativa (più d'una, se note)

[testo libero].

Forma giuridica del prestatore di servizi (se sopra è stato indicato A)

[cfr. l'elenco delle forme giuridiche disponibile nel sito IMI]

c. Stato membro di stabilimento (*)

Indicare il paese di stabilimento del prestatore di servizi

- Il paese di stabilimento è:

[indicare il nome di uno Stato membro del SEE]

- Il paese di stabilimento non è noto.

d. Tipo di attività di servizi (*)

Indicare la o le attività di servizi esercitate dal prestatore.

[scegliere tra quelle riportate nell'*Elenco delle attività di servizi* disponibile nel sito IMI]

Se necessario, fornire ulteriori informazioni:

[testo libero].

e. Numero di iscrizione/registrazione

Codice fiscale:

[testo libero].

Numero di iscrizione nel registro delle imprese:

[testo libero].

Numero di iscrizione nel registro/albo professionale:

[testo libero].

Altro numero di iscrizione/registrazione:

[testo libero].

Ulteriori informazioni sul numero di iscrizione/registrazione di cui sopra (ad es. tipo esatto):

[testo libero].

f. Recapiti del prestatore di servizi

Indirizzo e-mail del prestatore di servizi:

[testo libero].

Numero di telefono del prestatore di servizi:

[testo libero].

g. Indirizzo del prestatore di servizi

Indicare di che tipo di indirizzo si tratta:

Sede professionale

Indirizzo per la corrispondenza

Paese: [testo libero].

Stato federato / Regione: [testo libero].

Provincia o altra suddivisione territoriale: [testo libero].

Città: [testo libero].

Codice postale: [testo libero].

Via e numero: [testo libero].

Fornire eventuali informazioni supplementari (indirizzi e recapiti alternativi):

[testo libero].

3) Descrizione particolareggiata del caso (* indica dati obbligatori)

a. Attività cui si riferisce l'allerta

Indicare a quale attività di servizi si riferisce l'allerta:

[scegliere tra quelle riportate nell'*Elenco delle attività di servizi* disponibile nel sito IMI]

-> Se necessario, fornire ulteriori informazioni:

[testo libero].

Se l'allerta si riferisce all'uso di prodotti/attrezzature nell'ambito di una prestazione di servizi, specificare il tipo di prodotti/attrezzature cui il rischio è direttamente legato.

[scegliere tra quelli riportati nell'*Elenco dei tipi di attrezzature* disponibile nel sito IMI]

-> Se necessario, fornire ulteriori informazioni (*marca, tipo, numero di serie ecc.*):

[testo libero].

b. Tipo di danno potenziale (che potrebbe essere) causato dal prestatore di servizi (*)

Grave pregiudizio alla salute o alla sicurezza delle persone

Grave pregiudizio all'ambiente

Se necessario, fornire ulteriori informazioni:

[testo libero].

c. È stato già causato un danno nel vostro paese? (*)

Sì

No, ma vi è un grave pericolo che si produca un danno per i motivi che seguono.

Dare una descrizione particolareggiata del caso (*comportamento del prestatore, gravità e portata del danno potenziale, perché il rischio è reale, ecc.*).

[testo libero].

d. Avete motivo di credere che il prestatore presti servizi anche in un altro / altri Stati membri? (*)

Sì. [indicare il nome di uno o più Stati membri del SEE]

No

Se necessario, fornire ulteriori informazioni:

[testo libero].

e. Le vostre autorità competenti hanno già preso provvedimenti nei confronti del prestatore (per impedire che il rischio persista / che il danno si produca)?

Sì.

No, ma pensiamo di prenderne.

No, in questa fase non riteniamo di dover prendere provvedimenti.

Spiegare perché:

[testo libero].

f. Documentazione (*allegare documenti o immagini che possano contribuire a far capire meglio il caso in esame*)

Fornire ulteriori spiegazioni:

[testo libero].

g. Informazioni aggiuntive sul caso

Se del caso, potete fornire informazioni aggiuntive qui:

[testo libero].

h. Paesi che dovrebbero ricevere l'allerta

[indicare il nome dello o degli Stati membri del SEE cui dovrebbe essere inviata l'allerta]

i. Autorità che dovrebbero ricevere l'allerta

L'allerta verrà inviata al Centro di ricevimento delle allerte del o dei paesi destinatari, che la diffonderanno alle autorità pertinenti del loro paese. Se volete specificare quali autorità in particolare, a vostro parere, dovrebbe essere informate dell'allerta, indicatelo qui. Può trattarsi anche di autorità del vostro stesso paese.

Specificare [testo libero].